



I.I.S. IPSIA "Guglielmo Marconi" • Cosenza - LS-ITC "Antonio Guarasci" • Rogliano
Cosenza • IPSIA diurno e corso serale
Montalto Uffugo • IPSIA - ITI (chimica - ambientale)
Rogliano • Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale

Prot. n. 2858 C/17

Cosenza, 29 aprile 2019.



Determina del dirigente scolastico a contrarre convenzioni e contratti

Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro, al netto dell'IVA, previa consultazione di due o più operatori economici, per come previsto dall'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»

Oggetto dell'affidamento e importo contrattuale stimato

Fondi Strutturali Europei

Autorizzazione MIUR con provvedimento n° AOODGEFID/12249 del 15-04-2019 di n° 2 Progetti PON "Potenziamento dei percorsi alternanza scuola-lavoro". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) che si articola in n° 2 moduli:

- 1) Autorizzazione AOODGEFID/12249 del 15-04-2019 - FSE PON CL – 2019-20 Azione 10.6.6 – sottoazione 10.6.6A - € **52.938,00**; Alternanza Scuola-Lavoro interregionale;

L'importo massimo stimato è di euro 32.700,00# (trentaduemilasettecento/00euro), di spese di viaggio, vitto e alloggio alunni e accompagnatori e spese di formazione.

Codice Identificativo Progetto	10.6.6AFSEPON-CL-2019-20
Codice Unico di Progetto (CUP)	F8SE19000300006
Codice identificativo di gara (CIG)	Z9E284B0C5
Responsabile del procedimento	Il dirigente scolastico dott.ssa prof.ssa Mariarosa De Rosa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA l'autorizzazione del MIUR con provvedimento n° AOODGEFID/12249 del 15-04-2019;

I.I.S. IPSIA "Guglielmo Marconi" • Cosenza - LS-ITC "Antonio Guarasci" • Rogliano
Presidenza e amministrazione Via degli Stadi, snc • 87100 Cosenza
tel. 0984.481317 • 0984.391898 • web www.iismarconiguarasci.gov.it
e-mail csis073004@istruzione.it • pec csis073004@pec.istruzione.it
codice fiscale 98104070788 • codice meccanografico CSIS73004 • codice univoco di fatturazione UFPA4M



- VISTA l'assunzione in bilancio del finanziamento autorizzato per il progetto di cui al verbale n. 5 del Consiglio d'istituto del 27 aprile 2019;
- CONSIDERATA la necessità di dover avviare entro brevissimo termine le attività;
- VERIFICATO il bando, le linee guida e le norme disciplinanti la realizzazione delle attività finanziate;
- VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato» ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827»;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto interministeriale (il ministro della Pubblica istruzione di concerto con il ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica) 1 febbraio 2001, n. 44, recante «Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"»;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;
- VISTO il «Regolamento d'istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture», prot. 3043 del 13 settembre 2012;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. 1408 del 13 febbraio 2014 avente per oggetto «Affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: istruzioni e chiarimenti in merito all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e comunicazione, sull'ammissibilità delle spese di pubblicazione sui quotidiani e sulla documentazione da conservare»;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, «Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- VISTO in particolare l'art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui



VISTO

all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti; in particolare, l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;

VISTO

l'art. 50 (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi), comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;



VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la dott.ssa prof.ssa Mariarosa De Rosa dirigente scolastico dell'istituzione scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO
CONTO
VISTE

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 28 agosto 2018, n. 129, concernente il «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO
CONTO

delle funzioni e dei poteri del dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto legislativo n. 165





- del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni, dall'articolo 1, comma 78, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e dagli articoli 3 e 44 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 28 agosto 2018, n. 129, concernente il «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato», in virtù del quale l'istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia» e dal Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante «Misure urgenti in materia di sicurezza», convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- VISTO l'art. 35 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti), commi 4 e 7, Parte II - Contratti di appalto per lavori servizi e forniture, Titolo I - Rilevanza comunitaria e contratti sotto soglia del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento che l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto;
- CONSIDERATO che per le suddette procedure sarà inviata una Richiesta di offerta a n. 4 operatori, individuati mediante sorteggio albo fornitori;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO il Programma Annuale 2019;

nell'osservanza della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», e delle sopra indicate norme e istruzioni operative, che sono parte integrante e sostanziale della presente determina, il dirigente scolastico, nello svolgimento dell'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto, e avvalendosi dell'attività istruttoria del D.S.G.A.,

DETERMINA



- L'affidamento diretto dei servizi previa indagine di mercato mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da numero 4 (quattro) operatori economici, sorteggiati tra quelli di cui all'elenco fornitori, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica;
- per essere ammessi alla gara, è necessario per gli operatori economici di possedere i seguenti requisiti:
 - di ordine generale (capacità giuridica di ordine morale e professionale) di cui all'art. 80 (Motivi di esclusione), del D. lgs. 50/2016;
 - di idoneità professionale di cui all'art. 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio), lettera a, del D. lgs. 50/2016, con allegata copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - di ordine speciale (economico-finanziari e tecnico-professionali) di cui all'art. 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio), lettere b e c, del D. lgs. 50/2016;
- i preventivi dovranno pervenire all'istituzione scolastica, a pena di esclusione, secondo le modalità previste dall'invito;
- l'istituzione scolastica sceglie l'operatore economico che a suo insindacabile giudizio è ritenuto più idoneo, il criterio di scelta è quello previsto dal «criterio del prezzo più basso». Si procede all'incarico anche con l'acquisizione di una sola offerta;
- per determinare l'offerta con il prezzo più basso, e per la verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico proponente, si dovrà procedere tramite le valutazioni e le determinazioni della Commissione giudicatrice, di cui al decreto del Dirigente scolastico dott.ssa prof.ssa Mariarosa De Rosa, prot. n. 5439 - C/14 del 26 settembre 2018;
- la nomina a «Responsabile del procedimento» del dirigente scolastico dott.ssa prof.ssa Mariarosa De Rosa;
- la validità dei preventivi è riferita alla data di realizzazione delle attività previste;
- l'affidamento di quanto in oggetto, da parte dell'istituzione scolastica, avviene con la lettera d'impegno dell'istituzione scolastica stessa;
- ulteriori informazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo, saranno forniti agli operatori economici interessati, contattando la segreteria dell'istituzione scolastica, a mezzo posta elettronica certificata trasmessa all'indirizzo: csis073004@pec.istruzione.it, oppure telefonicamente al numero 0984.481317;
- per tutto quanto non specificatamente richiamato dal presente decreto, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, ed in particolare a quelle citate in premessa nel presente decreto.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa prof.ssa Mariarosa De Rosa

